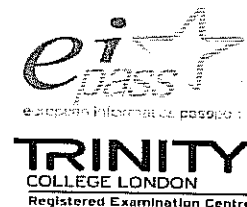




**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. MARCONI"  
MARTINA FRANCA (TA)**  
Tel. 080-4836540 – Fax 080-4302789  
E-mail: [taic86400b@istruzione.it](mailto:taic86400b@istruzione.it); [taic86400b@pec.istruzione.it](mailto:taic86400b@pec.istruzione.it).  
Sito internet: [www.istitutomarconimartina.gov.it](http://www.istitutomarconimartina.gov.it)  
C.F. 90214760739



Prot. n. 7016/A19  
del 17-11-2016

## Regolamento Dipartimenti Disciplinari A.S. 2016 -17

### **Art. 1 Istituzione dei dipartimenti disciplinari**

In applicazione della delibera n°111 del Collegio dei docenti del 25 ottobre 2016, vengono istituiti i dipartimenti disciplinari, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa. I dipartimenti operano, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, al fine di assicurare il necessario sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa. I Dipartimenti hanno, quindi, il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

### **Art. 2 Articolazione dei dipartimenti disciplinari**

Sono istituiti tre dipartimenti, secondo aggregazioni funzionali e sono così strutturati:

#### **DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

- 1 Italiano
- 2 Spagnolo
- 3 Inglese
- 4 Educazione all'immagine
- 5 Educazione artistica
- 6 Educazione musicale
- 7 Educazione motoria/fisica
- 8 I discorsi e le parole
- 9 Il corpo ed il movimento
- 10 Immagini, suoni, colori

#### **DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- 1 Matematica
- 2 Scienze
- 3 Tecnologia
- 4 La conoscenza del mondo

#### **DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE**

- 1 Storia
- 2 Geografia
- 3 Religione
- 4 Il Sé e l'altro

### **Art. 3 Organi dipartimentali**

Il sistema dei dipartimenti è formato con le prerogative, le competenze, le regole di funzionamento definite nei successivi articoli. Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto-organizzazione dei dipartimenti in caso di inerzia di questi. Il Dirigente Scolastico provvede alla prima convocazione dei dipartimenti disciplinari, nonché alla prima convocazione degli stessi organismi, all'inizio di ciascun anno scolastico.

### **Art. 4 Composizione e prerogative dei dipartimenti**

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti ed insegnanti delle discipline d'ambito. È presieduto da un responsabile coordinatore del dipartimento, scelto dai componenti del dipartimento o dal Dirigente Scolastico.

È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative di progettazione, verifica e valutazione (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento.

1. In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

- a. la definizione delle competenze specifiche per il raggiungimento degli standard culturali di apprendimento;
- b. la progettazione disciplinare ed interdisciplinare per competenze;
- c. eventuale sistemazione/rivisitazione del curricolo verticale;
- d. la definizione dei criteri di valutazione e delle rubriche valutative;
- e. la predisposizione delle prove da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- f. la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno;
- g. la selezione (tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) dei progetti culturali da realizzare nelle classi;
- h. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, assunte con delibera del dipartimento.

Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri comuni di valutazione per gli scrutini finali.

### **Art. 5 Compiti del coordinatore**

Il coordinatore di dipartimento rappresenta il proprio dipartimento. Il coordinatore collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi e nello specifico:

- 1) fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti;
- 2) presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico: il verbale deve contenere le firme dei presenti all'incontro e, una volta approvato, va firmato dal coordinatore;
- 4) comunica ai docenti del proprio dipartimento le indicazioni e ogni altra notizia che possa giovare alla buona conduzione del dipartimento;
- 5) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 6) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.

Al fine di favorire un confronto costruttivo e uno scambio di informazioni, di esperienze e di materiali didattici è possibile, da parte dei coordinatori, convocare anche riunioni interdipartimentali.

## **Art. 6 Funzionamento dei dipartimenti disciplinari**

- 1) Le riunioni dipartimentali si svolgono secondo il calendario delle attività funzionali approvato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.
- 2) Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
  - discussione, moderata dal coordinatore;
  - proposte;
  - approvazione sulle proposte a maggioranza semplice dei docenti presenti, che non possono essere in contrasto con il P.O.F. (e con il P.E.I., P.E.P) pena la loro validità.
- 3) Ciascun docente:
  - ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento,
  - in caso di assenza per motivi giustificati, deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al DS,
  - ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere prima dell'inizio dell'incontro stesso.

## **Art. 7 Efficacia delle delibere**

Le decisioni dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate.

Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo o, nel caso di motivi di urgenza a giudizio del Dirigente Scolastico.

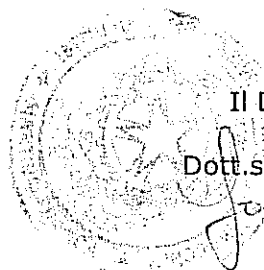
## **Art. 8 Modifiche del regolamento**

L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei Docenti in servizio. La richiesta di modifica deve accludere la proposta di modifica rappresentata dal testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche, con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono, nonché da apposita relazione illustrativa.

Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

## **Art. 9 Norma finale**

Il presente regolamento resta in funzione per il corrente anno scolastico e fino a quando non sarà modificato nelle forme stabilite dalle parti.

  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Grazia Anna Monaco  
*Grazia Anna Monaco*